



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 15.04.2014

Gazzetta del Sud

L'Ora della Calabria

Il Quotidiano della Calabria

Calcio a 5 donne Lo Sporting Locri chiude bene Belvedere retrocede

Giuseppe Praticò

Di fronte ad un tenace Rionero lo Sporting Locri conclude la regular season con l'ennesima vittoria. In archivio la brutta prestazione di sette giorni fa, le "nikite" sfoderano una performance al di sopra delle aspettative. Avanti di due reti al termine della prima frazione, Locri domina la ripresa con le amaranto che si limitano al possesso palla realizzando così la terza rete che chiude le ostilità. Il Cus Palermo sbanca il "Pala-Botteghelle". Al vantaggio iniziale della spagnola Franco Marin, risponde il Palermo che trova il pareggio con la rete della Caserta (migliore in campo) e il vantaggio complice l'autore di Federica Mezzatesta. Nella ripresa la formazione locale tenta di riportare il risultato in equilibrio ed è Romeo ad insaccare il 2-2. A sei dal termine Alioto firma il gol del 2-3, che cambia le sorti nel match. A questo punto coach Licandro, che sostituisce Tramontana squalificato, gioca la carta del portiere di movimento, ma Caserta al 19' fissa il definitivo 4-2. Vittoria che fa morale per la Woman Catanzaro fuori dai giochi promozione. Le giallorosse si congedano dal proprio pubblico con

brio ed è Romeo ad insaccare il 2-2. A sei dal termine Alioto firma il gol del 2-3, che cambia le sorti nel match. A questo punto coach Licandro, che sostituisce Tramontana squalificato, gioca la carta del portiere di movimento, ma Caserta al 19' fissa il definitivo 4-2. Vittoria che fa morale per la Woman Catanzaro fuori dai giochi promozione. Le giallorosse si congedano dal proprio pubblico con un'ottima prestazione che fa ben sperare per la prossima stagione. La Jordan fa suo il derby con il Belvedere e la condanna alla retrocessione. Nonostante gli stessi punti in classifica, la Jordan si giocherà i play-out grazie alla differenza reti a favore. Finita la regular season, l'attenzione si sposta sui play off che vedrà la Pro Reggina impegnata col forte Montesilvano e lo Sporting Locri con la Ternana.

Classifica: Statte 76, Locri 67, Ita 65, Pro Reggina 47, Castellana 46, Woman, Palermo 44, Le Formiche 36, Vittoria 27, Rionero 21, Potenza 16, Jordan, Belvedere 14, Molfetta 11. ◀



Pro Reggina. Martina Cacciola e Alha Franco

Locri / A disposizione del carcere

Istituito un servizio "stradale" presso la Polizia penitenziaria

Il Sappe: «Nonostante le difficoltà dovute alla carenza di personale»

LOCRI

È stato istituito il servizio di polizia stradale per la polizia penitenziaria presso il nucleo traduzioni e piantonamenti della Casa circondariale di Locri. Lo rende noto Michele Ciancio, vice segretario provinciale del Sindacato autonomo polizia penitenziaria (Sappe), che rileva come dopo un breve periodo sperimentale avviato nell'ottobre del 2011 su tutto il territorio nazionale, anche la Calabria

ha messo in funzione, nonostante le molteplici difficoltà dovute alla carenza di personale, il servizio di polizia stradale.

«Una nota di apprezzamento per l'attività svolta – ha sottolineato il vice segretario Ciancio – va fatta ai baschi azzurri del nucleo traduzioni della casa circondariale di Locri, che nel rispetto dei compiti d'istituto, attraverso l'impulso del coordinatore e del referente del servizio di Polizia Stradale, hanno comminato pesanti multe e/o ritiri di patente per molte infrazioni, soprattutto quelle previste dal vigente Codice della stra-

da in merito agli articoli 146; 148; 154 ed altro ancora, con il solo obiettivo di aumentare la sicurezza per gli utenti della strada».

Come si ricorderà il servizio di polizia stradale per gli appartenenti al corpo di polizia penitenziaria è stato istituito attraverso un provvedimento del capo del diparti-

I "baschi azzurri" del nucleo traduzioni hanno già comminato numerose multe e ritiri di patente

mento del 10 gennaio 2008 che ha consentito anche alla polizia penitenziaria di entrare a pieno titolo nell'attività di prevenzione ed accertamento delle infrazioni alle norme in materia di circolazione stradale e per far osservare le norme del nuovo codice della strada. Da rilevare che l'organizzazione amministrativa è demandata al comando regionale, mentre la logistica è istituita presso i comandi dei nuclei traduzioni e piantonamenti, che nonostante le varie attività istituzionali, come le traduzioni dei detenuti per l'espletamento delle varie attività giudiziarie, il personale ivi operante svolge anche questo importantissimo compito per il rispetto delle regole del codice della strada e la salvaguardia dei cittadini dalle insidie degli automobilisti indisciplinati. ◀ (r.m.)

Locri / Successore di mons. Morosini

Vescovo, tornano a circolare voci L'atteso annuncio il Giovedì santo?

Ma è ridicolo pensare a candidati "bruciati" perché usciti sui giornali

Emanuela Ientile

LOCRI

Nessuno conferma, nessuno smentisce; molti lo danno per probabile, tantissimi se lo augurano. Giovedì santo, cioè dopodomani, potrebbe essere il giorno "buono" perché venga finalmente dato l'annuncio ufficiale della nomina del nuovo vescovo di Locri-Gerace. Il condizionale

è rigidamente d'obbligo, così come è doveroso dare giusto risalto al clima di legittima quanto fiduciosa attesa che da tempo si vive nella Locride per conoscere il nome del successore di mons. Giuseppe Fiorini Morosini. Nel giorno in cui viene celebrata la Messa del crisma, dunque, potrebbe finalmente giungere dall'ufficio vaticano l'annuncio. Un'attesa che si trascina ormai da circa otto mesi, e che in varie occasioni è stata caratterizzata da altalene di notizie relative ai nomi dei possibili "can-

didati" alla Cattedra. Un "rituale" che si consuma ovunque, da secoli, e che rientra nel legittimo interrogarsi delle popolazioni interessate alle quali l'informazione, pur nel rispetto di alcuni principi, deve in qualche modo offrire dei margini di discussione e di confronto.

Un assunto che, mai come in quest'occasione, però, pare non abbia trovato accoglimento in alcuni "settori" che pregiudizialmente e opportunisticamente hanno preferito quasi "attribuire" i motivi della ritar-

data nomina del nuovo vescovo alle "previsioni" (supposizioni o anticipazioni) pubblicate dalla stampa che avrebbe, così, "bruciato" le candidature. Questa volta nessuno avanza pronostici; di nomi non si parla proprio. I soliti bene informati riferiscono di un presule calabrese; altri insistono per uno di fuori regione.

C'è solo un dato di cui l'informazione può dare ampia testimonianza: quanti, e sono i più, vedono nella figura del vescovo l'unica vera guida spirituale, morale, religiosa e sociale d'una terra rimasta suo malgrado con pochi riferimenti, si augurano che il nuovo pastore sia realmente il veicolo del messaggio evangelico che Papa Francesco sta facendo efficacemente riscoprire su tutto il Pianeta. ◀

Locri / Torneo internazionale

La città per 4 giorni capitale degli scacchi

Organizzato dall'Asd si svolgerà da domani al Palazzo della cultura

LOCRI

Da domani, e fino a sabato prossimo, la città di Locri sarà una "capitale" internazionale degli scacchi. Organizzato dalla "Asd" col patrocinio del Comune, di "Fide" e "Fsi" e con la collaborazione dell'associazione "Enrico Scaglione" e del cinema Vittoria, infatti, domani prende il via il "Festival Scacchistico Internazionale Città di Locri".

Sarà il "Palazzo della Cultura", riferisce Ugo Prete, ad ospitare il Festival che comprende tre tornei: "Magistrale", riservato ai giocatori con punteggio Elo Fide o Fsi superiore a 1800; "Open", riservato ai giocatori con punteggio Elo Fide o Fsi inferiore a 1800; "Under 16", riservato ai giovani sotto i 16 anni.



Silenzio, si gioca Una scorsa edizione del torneo locrese

Per l'ammissione ai tornei saranno prese in considerazione le liste aggiornate a marzo 2014.

Tutti i giocatori italiani e quelli stranieri residenti in Italia devono essere in possesso della tessera agonistica Fsi (o Juniores se prevista) in corso di validità ovvero sottoscriverla in sede di torneo.

I giocatori stranieri privi di Elo Fide sono tenuti ad esibire un documento della Federazione di appartenenza comprovante la loro forza di gioco. Le variazioni Elo Fide ed Fsi e le promozioni sono regolate dalle loro norme in vigore alla data di inizio della manifestazione.

Per gli addetti ai lavori viene anche precisato che il sistema di gioco sarà quello "svizzero" e che, per gli spareggi, per la stesura delle classifiche verrà adottato il sistema Buchholz Fide Cut 1, Buchholz Fide Total, Average Rating of Opponents. Qualche altro dato: il tempo di riflessione concesso è stabilito in 90 minuti per 40 mosse, più 30 minuti per terminare, con 30 secondi di incremento per mossa a partire dalla prima. Sette, infine, i turni di gioco.

Secondo alcune indiscrezioni al "Festival" dovrebbero partecipare noti campioni della - è proprio il caso di dirlo - "scacchiera" internazionale. ◀ (e.i.)

LOCRI / Sanità "depotenziata" nonostante i proclami



Ospedale in stato d'agitazione

Medici e amministratori in assemblea: «L'Asp annulli tutti gli atti»

Pino Lombardo
LOCRI

L'ospedale spoke di Locri, a metà strada tra gli ospedali hub di Reggio Calabria e Catanzaro, unico riferimento assistenziale per acuti dei 42 comuni della Locride, con un bacino d'utenza di circa 200 mila abitanti, non può essere ulteriormente depotenziato, pena la morte della garanzia della tutela della salute nel territorio jonico. Per impedire che il depotenziamento in atto possa continuare, le organizzazioni sindacali, che hanno mantenuto lo stato d'agitazione "occupando" simbolicamente il nosocomio senza minimamente intaccare le normali attività del presidio, hanno invitato tutti gli operatori sanitari, a «marciare uniti in difesa dell'ospedale spoke di Locri e della sanità nel territorio».

In difesa dell'ospedale sono intervenuti il vice sindaco Raffaele Sainato, l'ex sindaco Francesco Macrì e il consigliere regionale del Pd Nino De Gaetano. L'Amministrazione comunale per bocca di Sainato si è detta pronta anche ad azioni

clamorose come l'occupazione dell'Azienda, ed ha proposto un consiglio comunale aperto alle istituzioni del territorio per l'assunzione di «forti e concrete iniziative» che facciano annullare gli atti finora assunti. Mentre l'ex sindaco di Locri, nonché coordinatore di FI nel territorio, Francesco Macrì, e il consigliere regionale De Gaetano, hanno, seppure da ottiche diverse, proposto la formulazione di un ordine del giorno da far votare in consiglio regionale che impegni il presidente Scopelliti o il commissario regionale alla Sanità, a far annullare tutte gli atti «illegitimi» fino ad oggi disposti dal vertice aziendale che di fatto depotenziano l'ospedale spoke di Locri e la sanità del territorio.

Questo sostanzialmente quanto emerso ieri nel corso dell'assemblea dei dirigenti me-

I sindacati di settore minacciano di attivare le procedure di conciliazione davanti al prefetto

dici di Cgil-Fp, Cisl-Fp e Uil-Fpl. Come si ricorderà le segreterie provinciali della dirigenza medica di Cgil-Cisl-Uil avevano organizzato l'assemblea del personale medico per affrontare sostanzialmente due questioni. Una di carattere squisitamente contrattuale che riguarda «il mancato rispetto degli accordi contrattuali, la indennità di posizione variabile aziendale, la mancata corresponsione produttività», e una seconda mirante ad individuare idonee azioni per impedire che si possa ulteriormente depotenziare l'ospedale spoke di Locri e la sanità della Locride.

Nel corso dell'ampio dibattito le tre organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil, rispettivamente rappresentate dai segretari provinciali Elena De Pietro e Francesco Loschiavo, Antonio Stalteri, Pasquale Mesiti e Francesco Politanò hanno innanzitutto sottolineato che occorre una forte unità di tutti gli operatori sanitari per bloccare l'azione che sta penalizzando gli operatori sanitari dell'ex Asl di Locri "svuotando" l'ospedale.

Per quanto riguarda la parte

L'intervento

● A difesa dell'ospedale si è schierato anche il vicepresidente del Consiglio regionale Alessandro Nicolò. «È necessario e urgente - ha detto Nicolò - assumere con comune senso di responsabilità, la riorganizzazione dell'ospedale locrese secondo il modello spoke, attribuendogli la quantità di posti letto prevista dagli standard nazionali, dotandolo di un credibile atto aziendale e provvedere allo sblocco del turnover e completare l'iter per utilizzare il finanziamento di 18 milioni necessari per l'ammodernamento strutturale e tecnologico».

● Nicolò ha sottolineato che l'ospedale di Locri «sta vivendo un lento ma inesorabile declino, anche a seguito del suo accorpamento nell'Asp di Reggio la qual cosa ha anche svuotato la struttura originaria con il trasferimento della delega dei poteri gestionali».

contrattuale l'assemblea, nel rimarcare un «comportamento antisindacale» del commissario dell'Azienda sanitaria provinciale che non avrebbe rispettato gli accordi a suo tempo sottoscritti, ha deciso di attendere i canonici tempi tecnici e qualora non dovesse giungere una positiva risposta dal management aziendale verranno attivate le procedure di conciliazione e mediazione attraverso l'intervento del prefetto di Reggio Calabria.

Più articolata invece la trattazione inerente la politica sanitaria. Anche su questo versante l'assemblea è stata chiara. Confermando il mantenimento dello "stato di agitazione", ha attaccato il commissario per non aver rispettato le procedure ed ha richiesto l'annullamento di tutti gli atti di riordino della rete ospedaliera regionale disposti dalla direzione aziendale in quanto assunti «in palese contrasto con le procedure di avvio degli atti aziendali che prevedono, la concertazione con le organizzazioni sindacali e con il collegio di direzione ospedaliero». ◀

direttore luciano regolo

ora

della

calabria

quotidiano d'informazione regionale

reggio calabria
e provincia

www.ora.dellacalabria.it

GEROCARNE (VIBO) - OMICIDIO SCARAMOZZINO p. 8

PARRUCCHIERE SEPOLTO VIVO

In appello chiesti due ergastoli



DISCARICA DI ALLI

Il pm: «Uno scempio ambientale»

Vuole il rinvio a giudizio per 15

> pagina 8

AGAZIO LOIERO

«Nessun contatto Le ndrine sono il peggiore dei mali»



> pagina 11

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, Lett. B) / 4752/05 anno 11 numero 103

PAG. 7 **CATANZARO - SCANDALO PROSTITUZIONE**

Quel bed&breakfast A LUCI ROSSE

Arrestati i due **fratelli Falsetta**. Offrivano piaceri extra ai clienti reclutando escort. Le usarono anche per ottenere favori da politici e forze dell'ordine? Nel mirino l'ordinanza del sindaco che mutò la viabilità per agevolarli

STOP AI BAVAGLI



QUEI RITOCCHI RICHIESTI DA PEPPE AL CORRIERE: STORIA DI ORDINARIA DOPPIEZZA

DI LUCIANO REGOLO

COMMISSIONE ANTIMAFIA



GRATTERI: «Ora parlo a nome mio vista l'ingratitude»

Con chi ce l'ha?

■ È sempre più scontro tra prefetti e giudici per i beni confiscati ai boss

> pagine 4 e 5

LIBRO DEL VESCOVO DI MILETO SU NATUZZA



Il mistero Evolo nell'opera di Renzo

Pubblicata dalla casa editrice vaticana



«A ottobre porterò alla Cei la questione della beatificazione»

> pagine 32 e 33

NON SOLO SATIRA



«Il caporalato politico e la carica delle cinghiallesse»

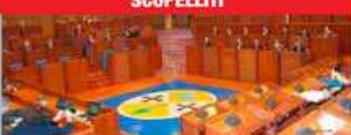
DI ANTONELLA GRIPPO

> pagina 10

FAIDA DI GIOIA TAURO > p. 9

In abbreviato crollano le accuse Assolti sei imputati

SCOPELLITI



Il presidente non si presenta e i consiglieri brancolano sulle dimissioni

> pagina 13

LETTERA DISPERATA



LA MAMMA DI COCÒ: «Come avete potuto uccidermelo in quel modo?»

> pagina 7

COMPRO E VENDO OROLOGI DELLE MIGLIORI MARCHE



J&W e-SHOP

J&W Srl - Via Mellano, 7 - 88046 Lamezia Terme (CZ)
tel./fax 0968 447354 - info@jewelbandwatches.it - www.jewelbandwatches.it

PARLAMENTARI PAPERONI



TURANO, il senatore di Castrolibero tra i più ricchi di Montecitorio

> pagina 2

Il magistrato in Commissione antimafia: «Parlo a nome mio per via dell'ingratitude»

Quelle strane "accuse" del pm Nicola Gratteri



ROMA «Diciamo subito che io parlo per me: prima usavo il noi, ora uso soltanto il singolare vista l'ingratitude...». Inizia così l'audizione del pm reggino Nicola Gratteri in Commissione parlamentare antimafia. Inizia con un manrovescio in pieno volto a qualcuno, a qualcuno che sa. Per quel che ci riguarda possiamo solo ipotizzare: visto che l'audizione si è svolta nel cuore del potere romano, forse è qui che si cela l'ingrato. Magari è qualcuno che aveva sbandierato il suo nome, che lo aveva inserito nella lista dei ministri per mero marketing politico-elettorale. Del resto non è un mistero che il pm fosse ormai sicuro di essere il guardasigilli del nascente governo Renzi, così come non è un mistero il suo gelo di fronte al presunto niet di Napolitano. Ma siamo nel campo delle ipotesi, delle congetture. Certo è che l'ingrato di turno sa bene con chi ce l'avesse Gratteri.

Per quanto riguarda il resto dell'audizione di ieri, quella del pm di Reggio è stata una sorta di lezione sulla 'ndrangheta. Gratteri ha parlato dei legami perversi con la politica - «i clan calabresi controllano il 15-20% dei voti, ma è un pacchetto determinante per decidere chi vince e chi governa - e della forza sempre crescente delle 'ndrine: «Chi parla di organizzazione criminale stracciona, dice una cosa sbagliata e insensata: oggi gli affiliati vestono in doppiopetto e parlano inglese». Gratteri ne ha per tutti: critica una parte della Chiesa, non sempre chiara e netta, e attacca una politica molle, se non complice. E poi, naturalmente, dice la sue anche sul tema del giorno: sullo scioglimento dei comuni. Anche lui, come Cafiero de Raho è convinto che la legge sullo scioglimento, almeno per come è stata pensata fino a oggi, non basta: «Se non possiamo rimuovere dirigenti e funzionari, il vero anello di collegamento dei clan, allora è tutto inutile. E' lì che si annida il potere mafioso, ed è lì che si deve agire». E che i

clan si nascondano tra le pieghe delle burocrazie delle amministrazioni comunali non è certo un mistero. Semmai il mistero è l'assenza totale di una norma che possa gettare luce su quelle sacche di potere occulto.

Gratteri dice la sua anche sullo strano ritrovamento dell'arsenale di Gioia Tauro. Un ritrovamento a cui seguì un vero e proprio allarme da parte di De Raho che denunciò pubblicamente il rischio di una attentato contro le istituzioni. Ma questa escalation, par di capire, convince solo in parte Gratteri: «Certo, i clan sono preoccupati e nervosi - dice - sono anni che arrestiamo e sequestriamo beni milionari, ma c'è da considerare che ogni locale di 'ndrangheta ha la sua armeria...».

Per il resto l'audizione di Gratteri è un excursus storico dell'evoluzione della 'ndrangheta. Un'organizzazione unitaria, come ha dimostrato l'operazione "Crimine", ma che nello stesso tempo rispetta l'autonomia territoriale. Il procuratore è ansioso di far capire ai parlamentari dell'antimafia lo stretto legame tra clan e società civile: «La 'ndrangheta - spiega - si nutre del consenso popolare. Quando a Locri scoppiò la faida venne un emissario del Crimine che decretò lo scioglimento del "locale" di 'ndrangheta che infatti dal 2000 risulta sospeso. E ancora oggi nel clan della Locride non c'è governo - aggiunge Gratteri - per questo è stato possibile l'omicidio Fortugno».

Insomma, la 'ndrangheta, quella vera e che fa affari milionari con i colombiani, non ama il clamore: «Ogni volta che voi terrorizzate la gente - spiegò l'emissario ai Cordi - perdetevi potere». Insomma, quello di Gratteri è uno spaccato su un universo sotterraneo che si segue e nello stesso tempo determina le trasformazioni della società calabrese. Ed è da lì, dalla società, che forse si deve partire per provare a dare una speranza a questa terra.

Davide Vari

SENZA PAURA
Nicola Gratteri magistrato in prima linea contro le 'ndrine

Quattro tavoli per la Locride I sindaci ripartono da Reggio

Vertice in Prefettura sulle emergenze con Lanzetta e Bubbico

Il ministro Lanzetta con i sindaci della Locride (Foto Enzo Lacopo)



Il "Tavolo di lavoro per la Locride" è ufficialmente partito. Il primo passo è stato mosso ieri mattina, quando i sindaci di Locri (Giovanni Calabrese), Sant'Agata del Bianco (Giuseppe Strangio), Martone (Giorgio Imperitura), Stignano (Franco Candia) e Gerace (Pino Varacalli) hanno incontrato in Prefettura il Ministro per gli Affari Regionali, Maria Carmela Lanzetta, il Prefetto

Claudio Sammartino e il viceministro dell'Interno Filippo Bubbico. Argomento della discussione quel famoso "Piano Locride" pensato nel 2012, in occasione degli attentati intimidatori ai danni dell'allora sindaco di Monastarace Lanzetta, poi rimasto fermo sui tavoli romani per mesi e mesi. Il Consiglio dei Ministri ha ora approvato quel piano, di-

ventato, come commenta Strangio, una vera e propria «carta costituzionale» per la Locride. Sulla base di quel documento, che riguarda diversi settori "in crisi" per il comprensorio, si ragionerà per avviare specifici interventi sul territorio. A riattivare tutto è stata lei, la Lanzetta, forte della sua nomina agli Affari Regionali e fiancheggiata dai suoi ex colleghi, che ha incontrato qualche giorno fa a Siderno, nel corso di un'as-

semblea dei sindaci della Locride. In quell'occasione, il Ministro aveva presentato il suo piano d'azione, annunciando l'attivazione di diversi tavoli di concertazione su diversi temi: l'individuazione della Locride quale "zona franca della legalità", con deroga al patto di stabilità per le spese di investimento e con vantaggi fiscali per le imprese ed il lavoro; specifiche questioni delle imprese agricole legate all'emergenza occupazionale del territorio; valorizzazione del patrimonio culturale; realizzazione di progetti innovativi sulla raccolta differenziata e per la corretta gestione e smaltimento dei rifiuti; raggiungimento degli standard essenziali dei servizi di trasporto ferroviario ed interventi di manutenzione straordinaria della rete idrica; ma anche interventi sull'edilizia scolastica e sul patrimonio archeologico, con l'individuazione di progetti e canali di finanziamento per la seconda parte degli interventi promossi dal Ministero, che comprendono, tra gli altri, anche Sibari e Kaulon. Ma non solo: sul suo tavolo c'è anche la questione relativa agli scioglimenti per infiltrazione mafiosa. Ieri, dunque, c'è stato un primo incontro «interlocutorio», ha affermato Strangio, ma molto positivo, in quanto è emerso il piano d'azione che verrà avviato dopo Pasqua, e coinvolgerà diversi Ministeri, tra i quali quello dell'Interno, Economia e Finanza, Lavoro e Ambiente, coordinati dalla Lanzetta. I vari temi verranno trattati singolarmente anche se i sindaci della Locride hanno pro-

posto di attivare due tavoli alla volta, per ottimizzare i tempi. «Verrà avviata un'attività di progettazione sulle nuove risorse - ha spiegato Strangio -. Per iniziare abbiamo indicato i temi di scuola e ambiente, viste, nel primo caso, le previsioni strategiche da parte del premier Renzi e considerate le varie difficoltà che viviamo nell'altro ambito». Il documento approvato dal Governo nazionale, però, non è definitivo: i sindaci, infatti, continueranno ad approfondire gli ambiti che necessitano di un intervento proponendo delle integrazioni. «Tra queste - ha sottolineato ancora il presidente del comitato dei sindaci - abbiamo evidenziato la necessità di migliorare le infrastrutture primarie, come la statale 106 e le gallerie della Bovalino - Bagnara e della Limina». Nel corso del vertice di ieri si è anche discusso della cittadella scolastica di Locri, la cui realizzazione è bloccata dai vincoli imposti dal patto di stabilità, mentre il sindaco Calabrese ha sottolineato a Bubbico anche la necessità di completare il tribunale. «È un lavoro abbastanza certosino - ha chiosato Strangio -, bisogna vedere se è possibile recuperare dei finanziamenti rimasti in arretrato a causa dei problemi per il patto di stabilità e il dissesto. Abbiamo discusso anche di immigrazione e dell'emergenza che si profila. Noi ci siamo detti disponibili ad una solidarietà nei confronti degli immigrati ma vorremmo capire come possiamo renderci utili senza creare ghetti ma cercando di integrare i migranti».

SIMONA MUSCO

loride@loradellacalabria.it

Il monito di Nicolò «Ospedale di Locri da riorganizzare»

*Il vicepresidente del consiglio regionale
interviene sulla situazione del nosocomio*

Il vicepresidente del consiglio regionale Alessandro Nicolò ha dichiarato, conseguentemente al depotenziamento previsto, la necessaria riorganizzazione dell'ospedale di Locri. «E' necessario e urgente assumere, con comune senso di responsabilità, la riorganizzazione del nosocomio locrese secondo il modello "Spoke", attribuendogli la qualità di posti letto prevista dallo standard nazionale, dotandolo di un formale e credibile Atto aziendale e provvedere allo sblocco del turnover del personale e completare l'iter burocratico-amministrativo per il utilizzare il finanziamento di 18 milioni di euro necessari per l'ammodernamento strutturale e tecnologico. L'ospedale sta avendo un lento ed inesorabile declino per effetto del piano di rientro imposto dal governo nazionale. L'accorpamento della struttura sanitaria con L'Asp di Reggio Calabria, inoltre ha svuotato la struttura amministrativa originaria con il trasferimento della delega dei poteri gestionale a Reggio. La proposta di riorganizzazione della struttura ospedaliera prevista dall'Asp di Reggio Calabria quindi vede deturpare il nosocomio locrese di molti dei suoi reparti più importanti tra cui geriatria e lungodegenza, che garantivano le prestazioni per i soggetti anziani, è stata depennata allergologia che era tra i migliori riferimenti della Calabria, disattivazione di servizi essenziali tra cui diabetologia e angiologia. Da ciò emerge chiaramente come l'esiguo numero di posti letto di cui dispone l'ospedale, sia di

gran lunga inferiore al parametro concesso e standardizzato a livello nazionale e non possa essere ritenuto sufficiente a rispondere ai bisogni degli utenti. Per altro, la situazione è aggravata dalle difficoltà di

mobilità e dai collegamenti problematici tra la jonica e la città di Reggio Calabria, dalla mancanza di strutture private con posti letto per acuti nelle zone limitrofe. Ultima questione ma non meno importante, è che l'o-

spedale di Locri è rimasto l'unico riferimento assistenziale per acuti dell'intero territorio della fascia jonica a servizio di 42 comuni e quasi 140.000 abitanti».

re. lo.

Il Locri vince, ma pensa ad altro

Le ragazze di mister Ferrara battono il Rionero in vista della Ternana

RIONERO
S.LOCRÌ

0
3

RIONERO: Martino, Castellano, Carlucci, Carleo, Gallucci, Posa, Di Tolve, Lalue, Huchitu, Zaccagnino, Azzarino, Rinaldi. All.: Viaggiano

SPORTING LOCRI: Ceravolo, Fragola, Capalbo, Roldan Molero, Sabatino A., Agostino, Todarello, Sabatino I. Ierardi. All.: Ferrara

MARCATRICI: 06'75" pt Fragola (SI), 07'45" pt Capalbo (SI), 07'48" st Ierardi (SI)

RIONERO Si chiude in bellezza la regular season con la vittoria esterna contro Rionero che viene battuto per 3-0 grazie alle reti di Fragola e Capalbo nel primo tempo e di Ierardi nella ripresa. La

formazione di casa parte subito forte, ed è solo grazie alle parete del numero 1 locrese che il Rionero non passa in vantaggio, da lì in poi Ceravolo sarà solo spettatrice del match tranne in qualche caso sporadico.

Le amaranto giocano meglio rispetto a domenica scorsa, soprattutto per la ricerca del fraseggio e degli schemi provati in settimana in allenamento. Al sesto dopo una caparbia azione arriva il gol di Samanta Fragola precisa e cinica sotto porta.

All'ottavo arriva una perla di Gigia Capalbo, un gol spettacolare che viene applaudito da tutti; calcio d'angolo, batte Fragola che pennella una traiettoria al bacio per la numero 21 amaranto che al volo di dentro infila la palla sotto la traversa con una potenza impres-

sionate per il 2-0.

Il secondo tempo offre poco spettacolo, le locali si chiudono e il Locri a far girare palla cercando l'imbucata vincente, giocata che arriva al settimo della ripresa grazie ad Antonella Sabatino che trova Ierardi libera sul secondo palo e sigla la terza rete amaranto di giornata, chiudendo di fatto il match. Grande festa finale e soddisfazione di mister Ferrara che ringrazia società e la professionalità delle sue atlete per come hanno affrontato questa stagione.

Adesso iniziano i playoff scudetto, si parte dagli ottavi di finale, sulla strada delle amaranto è capitata una squadra candidata per il titolo, ovvero la Ternana del presidente Basile, una



compagine che sta facendo molto bene in questo campionato e che ha in rosa atlete di primissimo livello nel panorama internazionale.

La gara di andata si giocherà a Terni il 23 aprile, mentre la gara di ritorno si giocherà a Locri domenica 27 aprile.

Domenica Bumbaca

La compagine dello Sporting Locri di mister Ferrara, seconda della classe, al completo

SPLENDIDI e SPLENDENTI LA COMMODITÀ È IN CASA.

il Quotidiano della Calabria

Reggio e provincia

SPLENDIDI e SPLENDENTI LA COMMODITÀ È IN CASA.

ANNO 20 - N. 104 - € 1,20

Stampatore: G. Trapanone - Via Roma 214 - 87042 CASALENO (CROTONE) - Tel. 0965 85447 - Fax 0965 85447 - Pagine telefoniche giornaliere 0965 85447 - 0965 85448 - 0965 85449 - 0965 85450 - 0965 85451 - 0965 85452 - 0965 85453 - 0965 85454 - 0965 85455 - 0965 85456 - 0965 85457 - 0965 85458 - 0965 85459 - 0965 85460 - 0965 85461 - 0965 85462 - 0965 85463 - 0965 85464 - 0965 85465 - 0965 85466 - 0965 85467 - 0965 85468 - 0965 85469 - 0965 85470 - 0965 85471 - 0965 85472 - 0965 85473 - 0965 85474 - 0965 85475 - 0965 85476 - 0965 85477 - 0965 85478 - 0965 85479 - 0965 85480 - 0965 85481 - 0965 85482 - 0965 85483 - 0965 85484 - 0965 85485 - 0965 85486 - 0965 85487 - 0965 85488 - 0965 85489 - 0965 85490 - 0965 85491 - 0965 85492 - 0965 85493 - 0965 85494 - 0965 85495 - 0965 85496 - 0965 85497 - 0965 85498 - 0965 85499 - 0965 85500

Martedì 15 aprile 2014
www.quotidianodella Calabria.it

L'OPERAZIONE Scoperto un giro costruito intorno a bed and breakfast

Alcove del sesso contro la crisi

Catanzaro paradiso per trans e prostitute. Arrestati due fratelli imprenditori

IBED sono i bed and breakfast trasformati in case a luci rosse. Trecento prostitute a Catanzaro da ogni parte d'Italia. Per loro due fratelli imprenditori di Fasella prostituzione e prostituzione si sono trasformati in case a luci rosse. Il giro di affari gli imprenditori di Catanzaro ha costruito la crisi economica che stava mettendo in ginocchio il settore della ristorazione in cui operano. Ora denunciati domiciliari.

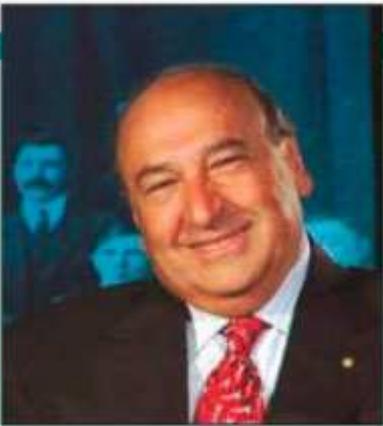
T. ALBI e S. POPALIS
LA MAFIA DEL

IL CALCIO E AMBRO
Quei triangoli pericolosi nel rettangolo di gioco

SERVIZIO
A PAGINA 10

LA CLASSIFICA

Primo: Turano
Secondo: Turano
Terzo: Turano
Quarto: Turano
Quinto: Turano
Sesto: Turano
Settimo: Turano
Otto: Turano
Nove: Turano
Dieci: Turano



Turano paperone dopo Berlusconi

Redditi dei parlamentari Secondo è il senatore calabro-americano

MASSIMO CLARES e ROSITA GARDI
A PAGINA 10

INCHIESTA SANITÀ
La svolta nelle parole di Chimentì

MICHELE MUSCARA
A PAGINA 10

FRIDA DI GIOIA
Assoluzioni per i sei imputati

GIUSEPPE GALATI
A PAGINA 10

REGGIO
La visita di Bubbico e Lanzetta

GIUSEPPE GALATI
A PAGINA 10

LOTTA AL CEMENTO Siglato un protocollo tra assessorato e Urbi

Aree agricole, nuovi vincoli per l'edilizia

NUOVI vincoli per l'edilizia nelle aree agricole. Un protocollo di intesa siglato tra l'assessorato regionale e l'Unione dei Comuni di Fasella. L'intesa è finalizzata a consentire una migliore gestione delle aree agricole e a favorire lo sviluppo del settore agricolo.

ANDREA ILLIENE
LA MAFIA DEL

LA TRAGEDIA DI LINDADI

In Inghilterra vite salvate dal gesto d'amore dei genitori di Anita



La piccola Anita Luzzati

SARALUCA PRESTA
LA MAFIA DEL

Nord e Sud i tanti perché dei divari

IL FILIPPO VELTRI
PERCHÉ il Sud è rimasto indietro? Di chi è la colpa? Di alcuni o di tutti? Il Sud è un po' meglio quando si sta in viaggio? I Nordisti sono erano più così "nazionalisti"? E le differenze...

GIUSEPPE GALATI
A PAGINA 10

SCARDICCI Saverio Strati L'ultimo saluto in sordina

SERVIZIO
A PAGINA 10

CUTRO La vittima ferita a un fianco è riuscita a proseguire la corsa e a chiedere aiuto

Tentano di ucciderlo mentre è in auto

Agguato fallito a un uomo di Botricello coinvolto nel racket in Emilia e in traffico di armi

esperiaTV

ESPERIA TV Giovane e dinamica emittente televisiva, presente su tutta la Regione Calabria con 5 redazioni nelle rispettive provincie, per ampliamento della propria rete commerciale.

RICERCA AGENTI
con esperienza nel settore pubblicitario e televisivo. Si offre: ampio portfolio prodotti, formazione tecnica e commerciale.

Per candidarti, invia il tuo cv a info@esperia.tv
Per maggiori info: www.esperia.tv

Calabria e Sicilia a partire da 100 mila euro al mese. 0965 85447
Tel. Dal 11/04/2014

AGGIUNTO all'elenco un nuovo di Botricello in Calabria di Cutro. Vincenzo Nitti, 40 anni, coinvolto nel racket in Emilia e in traffico di armi, riciclaggio, furto, estorsione, Puzzone.

ANTONIO ARISTAZZI
a pagina 11

LAVORI A PRIMAVERA

89

giorni dall'annuncio di Prosperetti

Direttore regionale del Ministero Beni Culturali e Attività Culturali

SIBARI

UPPI

ti dà una mano a difendere la tua CASA

Vuoi risparmiare? la CEDOLARE SECCA al 10% è la risposta giusta! Affidati a noi per ottenere subito lo SCONTO FISCALE!

Via Tagliavia n. 9 - Reggio Calabria
Tel. e fax 0965.20901 - uppi@uppi-rc.com
www.uppi-rc.com

Sombroso

di Franco Diromanti

Risparmi

Da un particolare a fianco la lista dei capitali che la fin da sola, o con un'attiva o la fin da vicenda, e paghi molto meno. La crisi non finisce e ci si scontra per regolare con piacere. Ci sono i risparmiatori, anche se la crisi si ripresenta e finisce con malcontento, e chi partecipa con il proprio nome non è meglio se con i nomi in pochi occasioni. E chi trova un'idea da condividere l'auto con grande che non è solo stesso direzione. Tanti si chiedono se il risparmio è ancora...

BARCODE

LOCRI Sul nosocomio interviene il vicepresidente del consiglio regionale Nicolò

«Modello Spoke per l'ospedale»

L'obiettivo: «Ammodernamento della struttura e sblocco del turnover del personale»

LOCRI - "E' necessario e urgente assumere, con comune senso di responsabilità, la riorganizzazione dell'Ospedale locrese secondo il modello Spoke, attribuendogli la quantità di posti letto prevista dallo standard nazionale, dotandolo di un formale e credibile Atto aziendale e provvedere allo sblocco del turnover del personale e completare l'iter burocratico - amministrativo per utilizzare il finanziamento di 18 milioni di euro necessari per l'ammodernamento strutturale e tecnologico".

Lo afferma in una dichiarazione il Vicepresidente del Consiglio regionale, Alessandro Nicolò.

"L'ospedale di Locri sta vivendo un lento ma inesorabile declino - dice Nicolò - per effetto del piano di rientro imposto dal Governo nazionale ed il conseguente blocco del turnover del personale. L'accorpamento della struttura sanitaria con l'Asp di Reggio Calabria, inoltre, ha svuotato la struttura amministrativa originaria con il trasferimento della delega dei poteri gestionali a Reggio, depauperando così l'efficacia dei provvedimenti, anche quelli meno strategici e di ordinaria funzionalità quotidiana del nosocomio.



L'ospedale di Locri

In tale scenario, nei giorni scorsi - prosegue Alessandro Nicolò - la Direzione strategica commissariale ha configurato una proposta di pianta organica dei servizi ospedalieri in ottemperanza al 'decreto 106', individuando i criteri per la nuova assegnazione del personale medico e paramedico senza l'adozione formale di un atto aziendale, né tenendo in debito conto il documento ufficiale emanato due anni fa, rinunciando allo strumento

«In atto un lento
e inesorabile
declino»

della concertazione con il territorio per tutelare le reali necessità dell'utenza. Nello specifico - aggiunge Alessandro Nicolò - nella proposta di riorganizzazione della struttura ospedaliera prevista dalla Asp di Reggio Calabria, non sarebbero state individuate strutture complesse, come le Divisioni di Oculistica e di Otorinolaringoiatria, rimaste senza posti letto; sono state cancellate la U.O. di Geriatria e quella di Lungodegen-

za, che garantivano le prestazioni per i soggetti anziani; è stata depennata Allergologia, tra i migliori riferimenti specialistici della Calabria. Ancora, lo smantellamento dell'ospedale di Locri è testimoniato dalla disattivazione di servizi essenziali quali Diabetologia e Angiologia, che hanno finora garantito adeguate prestazioni ai pazienti di tutto il territorio regionale".

"Alla luce di questi profili, emerge chiaramente come l'esiguo numero di posti letto di cui dispone l'ospedale - 224 ad oggi - sia di gran lunga inferiore al parametro concesso e standardizzato a livello nazionale (di 3,6 posti letto per mille abitanti) e non possa essere ritenuto sufficiente a rispondere ai bisogni degli utenti. Peraltro, la situazione è aggravata dalle difficoltà di mobilità e dai collegamenti problematici tra la ionica e la città di Reggio Calabria, dalla mancanza di strutture private con posti letto per acuti nelle zone limitrofe. Ultima questione, ma non di importanza minore, l'ospedale di Locri è rimasto l'unico riferimento assistenziale per acuti dell'intero territorio della fascia ionica a servizio di 42 comuni e di quasi 140.000 abitanti!".



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa Web

del 15.04.2014

Lente Locale

Strill

Il Dispaccio

15/04/2014

"Donne dietro le sbarre", al carcere di Locri la presentazione del libro

<http://www.lentelocale.it/cultura/6352-donne-dietro-le-sbarre-al-carcere-di-locri-la-presentazione-del-libro>

14/04/2014

Nuova vittoria dello Sporting Locri contro il Rionero

<http://www.lentelocale.it/sporti/6351-nuova-vittoria-dello-sporting-locri-contro-il-rionero>



14/04/2014

Calcio a 5 femminile: Sporting Locri batte Rionero in trasferta 0-3

http://www.strill.it/index.php?option=com_content&view=article&id=193959:calcio-a-5-femminile-sporting-locri-batte-rionero-in-trasferta-0-3&catid=255:altri-sport&Itemid=283

IL DISPACCIO

15/04/2014

Presentato nel carcere di Locri (RC) il libro di Liliana Cristoforo "Donne dietro le sbarre"

<http://ildispaccio.it/agora/39-reggio-calabria/42918-presentato-nel-carcere-di-locri-rc-il-libro-di-liliana-cristoforo-donne-dietro-le-sbarre>

14/04/2014

Calcio a 5 femminile, lo Sporting Locri chiude con un successo la regular season e si prepara alla final eight

<http://ildispaccio.it/altri-sport/42903-calcio-a-5-femminile-lo-sporting-locri-chiude-con-un-successo-la-regular-season-e-si-prepara-alla-final-eight>